

ANTARES

Notiziario trimestrale del Camper Club Orsa Maggiore

Numero 23

Giugno 2006

All'interno:

- Lettera del Presidente
- Appello dalla redazione
- Raduno: L'infiorata di Cannara
- Resoconto: Settimana bianca
- Avventura: Brivido in Spagna
- I consigli di Claudio D'Orazio



Camper Club ORSA MAGGIORE

ASSOCIAZIONE DI CAMPERISTI VOLENTEROSI: VIAGGI, RADUNI E SOLIDARIETA'

Ha sede presso la Casa della Solidarietà del Comune di Casalecchio di Reno

È gemellato con
Latina Camper Club

aderisce alla
FEDERCAMPEGGIO
dal 29 aprile 2000

È gemellato con
Club Campeggiatori
Maremonti Catania

È quindi alla Federazione
Internazionale del
Campeggio e del
Caravanning

È membro della
Associazione Regionale
per il Campeggio
dell'Emilia Romagna



Gli organismi direttivi dell'Orsa Maggiore

Il Consiglio Direttivo

Presidente: Agostino Guazzaloca
Vice Presidente: Federici Lorena

Consigliere: Pier Luigi Zacchirolì
Consigliere: Giovan Battista Mattioli
Consigliere: Luigi Martuzzi
Consigliere: Ernestina Vigoni
Consigliere: Beghelli Gabriele

Comitato Esecutivo

Presidente: Agostino Guazzaloca
Membro: Gianbattista Mattioli
Membro: Pier Luigi Zacchirolì
Membro: Luigi Martuzzi
Membro: Ernestina Vigoni

Collegio dei Probiviri

Presidente: Giovanna Parisi
Probiviro: Tommaso Lattanzi
Probiviro: Oliviero Franci

Collegio dei Revisori

Presidente: Mauro Agostini
Revisore: Umberto Poli
Revisore: Vittorio Bianchi

Altri incarichi

Tesoriere: Leandra Tugnoli
Segretario: Pier Luigi Zacchirolì
Segretario operativo: Pietro Giambone

QUOTA ANNUALE (Anno solare) DI ISCRIZIONE: Euro 55,00 da accreditare su C.C.P. N° 12166443, Oppure con Bonifico Bancario su c/c 100000001107 - CARISBO - ABI: 06385 - CAB: 02428 - CIN: R

Antares

Proprietario: Camper Club Orsa Maggiore
Periodicità Trimestrale Stampato in proprio
Redazione: c/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek" Via del Fanciullo, 6
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Aut. Trib. di Bologna n.7025 del 4 luglio 2000
Direttore Responsabile: Agostino Guazzaloca
Redattore Capo: Vittoria Olivotto
Capo Grafico: Michele Amerighi
Redattori: I Soci e gli amici del Camper Club Orsa Maggiore

PER CHI VUOLE CONTATTARCI

051 577147 Tel. & Fax Segreteria del Club
051 739009 Agostino Guazzaloca
328 0428508 Pier Luigi Zacchirolì
051 700376 Luigi Martuzzi
051 570063 Giovan Battista Mattioli
338 1135922 Beghelli Gabriele
051 6240493 Federici Lorena
338 3299461 Ernestina Vigoni
339 6468507 Pietro Giambone

Camper Club Orsa Maggiore
C/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek"
Via del Fanciullo, 6
40033 Casalecchio di Reno (BO)

E-mail: orsamaggiorecc@virgilio.it

LA SEDE E' APERTA: Mercoledì dalle 21 alle 23,30

IL MATERIALE DA PUBBLICARE VA INVIATO ALLA SEDE DEL CLUB

Campr Club Orsa Maggiore

Via del Fanciullo, 6
c/o Casa della Solidarietà
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tel: e Fax 051 577147

N.B. Potete farlo (se sono foto digitali in formato JPEG) a mezzo E-mail, oppure, inviando per posta le foto o i negativi o le diapositive. Ci impegnamo a restituire (a richiesta) tutto il materiale inviatoci.

E-mail: orsamaggiorecc@virgilio.it

Nei giorni 17.18.19 marzo scorso si è svolto a Casalecchio di Reno, il classico raduno d'assemblea ordinaria che ha visto una folta presenza di soci, molti dei quali hanno aderito alla visita guidata di alcuni monumenti di Bologna. Organizzata dal vice-presidente Lorena Federici la quale per l'occasione, ha ottenuto l'apertura del Palazzo Caparra, (normalmente chiuso al pubblico) poi la serata si è conclusa con la cena sociale presso il Ristorante Meridiana. Questo il sabato, mentre la domenica, nella sala della nostra sede in via del Fanciullo 6, alle ore 9 si è tenuta l'assemblea ordinaria d'approvazione bilancio consuntivo per l'anno 2005 e preventivo 2006.

I due bilanci, dopo averne ascoltato la lettura da parte del Tesoriere, (Leandra Tugnoli) sono stati **a p p r o v a t i** all'unanimità dai presenti. Poi è stata la volta del sottoscritto che ha esposto una relazione non improntata sui successi della gestione, ma più di critica, schiva da trionfalismi su ciò che si è fatto e più incisiva su quel che si dovrà fare o si dovrebbe fare.

Lo statuto del nostro club all'articolo 3 alla lettera **C** : recita “ **organizzare e favorire raduni a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale.**

Alla lettera **L** “**favorire i contatti fra i soci anche attraverso la pubblicazione di un notiziario**”

Alla lettera **M** **collaborare con enti ed Istituti pubblici, privati, turistici, sportivi, culturali di città italiane e straniere, al fine di sviluppare e facilitare sempre più il libero turismo.**

Queste sono state le finalità di base che hanno ispirato ogni mia azione, ogni mio sforzo è stato indirizzato al raggiungimento delle finalità su esposte, sia all'interno del consiglio che nel club. Principalmente mi sono impegnato affinché il nostro giornalino (invidiato da molti club per forma e presentazione) magistralmente

preparato dal nostro socio Michele Amerighi avesse regolari uscite. Questo però comporta un costo abbastanza elevato per le nostre entrate: ecco perché continuo a fare appelli a tutti i soci per ricercare nuovi sponsor (finora caduti nel vuoto) al fine di conservare questo mezzo di comunicazione, che attraverso la pubblicazione dei raduni risponde perfettamente a quanto esplicitamente richiamato alla lettera **L** Nel 2003, l'allora socia

fondatrice Giovanna Parisi prese contatti per conto del nostro club con l'amministrazione del comune di Cannara per fare un raduno in occasione dell'infiorata.

Penso che nessuno possa dire che questo raduno non ha i crismi e non rientra nelle finalità de nostro statuto, infatti da questa manifestazione otteniamo un'enorme risonanza fra i camperisti poiché tramite il patrocinio del comune, siamo in grado di dare un programma sostanzioso ad un costo di pura presenza.

Inoltre l'anno scorso, come tutti voi sapete, abbiamo introitato una

somma che ci ha garantito la pubblicazione del nostro trimestrale pur con scarse entrate pubblicitarie. Ma perché questo abbia il giusto risalto, i primi a correre a Cannara dovrebbero essere il direttivo ed i soci del club, per dimostrare gratitudine al comune e sostenere anche quella iniziativa paesana ch'è l'infiorata, altrimenti questa risorsa economica ma, soprattutto d'immagine che raccoglie il nostro club andrà perduta!

Questo anno, sempre per far fede all'articolo 3: comma, lettera **C**, con il benessere del consiglio ho pensato di oltrepassare i confini invitando camperisti francesi a partecipare a Cannara ed in una trentina hanno risposto positivamente, salvo pretendere di visitare anche Pisa-Firenze- Siena, oltre a Perugia, che è la punta di diamante del programma di Cannara.



Portata la richiesta in consiglio né scaturito che non potevamo dir di no e con il prezioso contributo di Silvano Bertieri, che da buon toscano instancabile e generoso come sempre, nonché con l'aiuto della vice presidente Lorena e delle socie Lucia e Mirelle, abbiamo realizzato quel programma che tutti avete ricevuto. E' costata tanta fatica e devo dire mal pagata, in particolare dal direttivo che, dopo aver accettato l'impegno per una ragione o per l'altra si è in maggioranza defilato. Ad oggi di certo ho solo la partecipazione per 2 o 3 giorni di un consigliere per non parlare dei soci, 2 o 3 saranno presenti al via, con il risultato di dare un'impressione molto negativa ai francesi che si guarderanno bene di proporre qualcosa a quattro gattie l'immagine del club non ne uscirà certamente rinforzata neanche a livello nazionale.

Ho fortemente voluto questo programma; innanzi tutto perché credo negli scambi con altri club, siano essi nazionali e ancor meglio se di oltre confine, ma anche perché dal club in questo momento e in particolare dal consiglio, non vi è la volontà di far fare al nostro club, un salto di qualità con idee, programmi, innovazioni.

In passato pochi consiglieri si sono proposti per organizzare raduni e viaggi: quando lo hanno fatto è stato a nome proprio, mettendosi in posizione antagonista nei confronti del club e del sottoscritto sollevando una questione di carattere personale priva di fondamento e al di fuori del contesto del direttivo, con il solo risultato di creare all'interno del consiglio malumore e incomprensioni che non avevano proprio nessuna ragione di esistere.

Per questo ho invitato soci ad organizzare raduni nella propria zona di residenza...molti hanno risposto con generosità ed entusiasmo, meno per i viaggi. Pochi sono i soci (Agostini, Poli) che si propongono per gestire un viaggio o a formare un gruppo di viaggio, i più (anche a livello di consiglieri) preferiscono farsi un viaggio da soli o con pochi intimi, forse per questo chi deve organizzare i viaggi è solo il presidente!????!!

Scusate lo sfogo, credo tranquillamente di poter dire che il club ha bisogno di una sferzata ed in particolare il Consiglio.

O forse è colpa dell'allenatore? Facendo mia una frase del socio Luciano Rizzo: quando una squadra non rende, o si cambiano i giocatori o si cambia l'allenatore e siccome siamo prossimi alle elezioni potrebbe essere giusto cambiare allenatore.

Mi rimane la consolazione che la politica fin qui adottata in collaborazione più o meno con il consiglio ha dato i suoi frutti, quando per forza maggiore, in seguito alle dimissioni del presidente nel 2003 ho assunto la guida del club, siamo passati da una situazione di poca partecipazione ai raduni, (alcuni non attuati per mancanza d'adesioni) ad una situazione d'alta partecipazione (vedi Cannara 80 Arezzo 25, Delta del Po 30, settimana bianca 12, Arma di Taggia 40, Abruzzo 22) Vorrei poter dare un numero d'alta affluenza anche a Cannara 2006.... staremo a vedere.

Tornando all'assemblea ai presenti non è sfuggito l'intervento del socio Franci Oliviero che si è lamentato per conto della moglie (non ho capito bene perché non l'abbia fatto la moglie) sul come viene convocata per il consiglio direttivo la moglie, non ho ritenuto di rispondere immediatamente non ritenendo l'assemblea il luogo adatto per affrontare una discussione sulla forma di convocazione; ad ogni modo penso che la dica lunga se un consigliere si preoccupa più della forma che della sostanza dei consigli direttivi, in ogni caso tengo a ribadire che ogni volta che convoco il direttivo lo faccio via e-mail per chi ha questo strumento, contemporaneamente via telefono (per chi non l'ha) dettando l'ordine del giorno; non credo che questo si possa ritenere lesivo nei confronti di quel consigliere.

In fin dei conti siamo un club, dove si dovrebbe discutere di raduni o viaggi, non un'azienda dove possono essere in ballo interessi anche economici, oppure no!!!!???

Il Presidente



Appello dalla Redazione:

Amici soci, ricordate che la ns. rivista ha ragione di esistere SOLO se il contributo arriva da più parti.....inviare quindi un articolo che riporti una vs. esperienza (non necessariamente solo il resoconto di un raduno). La segnalazione di un'area di sosta dove vi siete trovati bene o a disagio, un campeggio che avete frequentato e che vi è piaciuto, una località che avete autonomamente visitato e che può essere interessante anche per altri.....una poesia.....anche una foto particolarmente riuscita (con una piccola didascalia) insomma, contribuite a far sì che Antares sia anche la Vs. rivista e non solo il gravoso compito di alcuniprovate e non preoccupatevi dello "stile"

LEGGI

Un saluto da parte di Gulè Gulè CB 18

L'infiorata di CANNARA

Raduni

Caro amico Camperista,
Siamo un club di Bologna che con il patrocinio del Comune di Cannara organizziamo il 3° raduno dell'Infiorata, che si articolerà nei giorni

15/16/17/18 Giugno 2006 a Cannara.

Cannara è un Paesino dell'Umbria nel cuore dell'Italia, in provincia di Perugia vicino ad Assisi che diede i natali a S:Francesco.



La Festa dell'Infiorata ha origini molto antiche.

Essa infatti, fu istituita nel lontano 1264 da Urbano II e venne allestita nel giorno del Corpus Domini. L'antica tradizione dell'Infiorata, che consisteva nel cospargere le vie del paese con petali di fiori sminuzzati, in onore del Corpo di Cristo, ebbe origine proprio in questa località.

Dal 1900 ad oggi la tecnica di decorare le strade con i fiori si è andata affinando tanto da permettere riproduzioni di opere d'arte.

PROGRAMMA RADUNO

Giovedì 15

Sistemazione camper nel parco XXV Aprile adiacente all'area Camper-Service
Ad ogni equipaggio intervenuto verranno offerti in omaggio prodotti tipici locali (una bottiglia di vino più insaccati)

Venerdì 16

Ore 8,30 partenza con pullman per visita con guida di Perugia
Serata danzante preceduta da saluto e benvenuto della pubblica amministrazione

Sabato 17

Pranzo : tavolata con porchetta e vino.
Nel pomeriggio per chi lo desidera, (e sarà veramente gradito) sarà possibile partecipare alla preparazione dell'Infiorata, a fianco dei paesani, veri autori della Manifestazione.

Domenica 18

Processione del Corpus Domini sui tappeti di fiori
Pomeriggio saluti e arrivederci alla prossima

Costi di partecipazione: Tutto compreso a persona per **soci 15€ non soci 18€**

Per ulteriori informazioni e prenotazioni:

Inviare fax 0039 51 577147 0039 51 739009

Oppure E-mail: orsamaggiorecc@libero.it

agostino5@alice.it

gabriele.lorena@alice.it



Casalecchio di Reno (BO)
Via G. Rossa, 34
(Difronte torre Smart)



WWW.porrettanagomme.it

TEL. 0516132671

FAX. 0516132880



PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE



MICHELIN

EXTRA SCONTO AI SOCI DELLA FEDERCAMPEGGIO

A Mondo Natura 2005, ho conosciuto il sig. Paolo proprietario del campeggio "Sole Neve", il quale m'invitò a visitarlo: quando giunsi per la prima volta al campeggio, valutando l'altitudine, gli chiesi se vi erano rischi di neve insufficiente per la fine di Gennaio o Febbraio.

Mi rispose di stare tranquillo, per la neve garantiva lui, vi giuro è stato un uomo di parola!

La neve non è mancata, anzi! La partenza era stata fissata per il 27 Gennaio, ma causa la grande nevicata di quel giorno su tutto il nord Italia, tutti gli equipaggi (10) che avevano aderito alla settimana bianca, sono stati impossibilitati di raggiungere la destinazione, pertanto fui costretto a comunicare al sig. Paolo, la situazione venutasi a creare causa l'abbondante nevicata, e gli chiesi se potevamo spostare la data al 17 febbraio.

Consapevole che il prezzo sarebbe lievitato essendo febbraio (periodo di alta stagione), mi aspettavo una richiesta di supplemento sul costo pattuito, invece il sig. Paolo accettò la mia richiesta e aggiunse al già nostro nutrito programma, una serata in maschera alla modica cifra di 6€ a persona con consumazione inclusa.

Il venerdì 17 giunsi a sera inoltrata al campeggio, il tempo non prometteva nulla di buono, infatti durante la notte nevicò e al mattino ci svegliammo con il cielo coperto e 10 cm. di neve per terra.

Sabato eravamo in 9 camper, 8 soci Balestra, Verdini, Rizzo con due nipotini (finalmente

abbiamo delle giovani leve), Spina, Baldissin, Zocchi, io, Sandri, e un non socio, Bellan di Ferrara + nipotina. tutti con le rispettive mogli. Il sig. Paolo ci ha sistemato tutti in un unico piazzale in piano, ed ognuno aveva a disposizione la presa di corrente. In un secondo tempo si sono aggiunti i soci Scapigni e Poli.

Tenendo fede al programma, alcuni di noi si sono

cimentati nella costruzione del pupazzo di neve, ma la neve era talmente asciutta che non ne voleva sapere di coagularsi e non c'era verso di farla stare insieme...così la maggioranza ha optato per lo slittino e la giornata è filata via ugualmente.

In serata nella saletta del campeggio come promesso, salatini e grappa,

offerta da Paolo e sua moglie Marilena, simpaticissima persona che ci ha messo subito a nostro agio offrendoci, visto il perdurare del tempo a neve, delle belle passeggiate in mezzo al bosco con le ciaspole.

Paolo si è prodigato per tutta la settimana e oltre, a soddisfare tutte le richieste, portando con il suo pulmino chi sulle piste a sciare (i bambini non hanno perso un giorno), chi a Folgaria o dintorni a gironzolare, e per il ritorno bastava telefonare e dire vieni a prenderci e in poco tempo eccolo arrivare!

Domenica ancora tempo brutto, cielo coperto che non invogliava nessuno ad andare a sciare, non rimaneva quindi che aderire all'invito di Marilena e provare le ciaspole.

E' stata per i più una esperienza nuova, un modo



**Auto sostitutiva
Gratuita**

Carrozzeria dello Scalo
Di Ballanti Rino & C. snc
Via della Bastia, 21
40030 Croce di Casalecchio (Bo)

Tel. 051 6192111 Cell. 335 6172149

Riparazione auto e autoveicoli industriali

**Convenzione diretta con compagnie
assicurative**

diverso di affrontare la neve, divertente e simpatico, ottimo sistema per bruciare calorie ,salvo non fare poi come noi che giunti al paese... le ciaspole sono finite appoggiate al muro davanti al bar e le calorie bruciate sono subito state integrate da cappuccini con panna e brioshe, cioccolate in tazza bollenti, grappe e bombardino

Insomma un vero spasso per tutti!

La neve non ci ha abbandonato un giorno e ogni giorno si è usciti con le ciaspole a scoprire percorsi sempre diversi, alcuni punti d'interesse storico (Prima guerra mondiale) come la visita al forte Belvedere o per recarci nei paesi limitrofi.



Le serate sono state tutte piene e **divertenti**: con la tombola, la gara di pinnacolo, la gara al bowling fra sciatori e non. **interessanti**: con la serata dedicata alle vicende locali della prima guerra mondiale illustrate da un studioso del posto, con diapositive e chiare spiegazioni sulle fortificazioni esistenti nel circondario.

Spettacolare la ciaspolata in notturna con guida (per chi non se la sentiva; Paolo ha messo a disposizione una motoslitte) per raggiungere il rifugio "tana incantata" dove abbiamo anche assaporato una cena tipica.

E per chiudere in bellezza la serata danzante in maschera presso il ristorante **CLUNY**. Grazie ai costumi messi a disposizione dalla generosa e abile Laura, il nostro gruppo tutto mascherato ha fatto un figurone, raccogliendo tantissimi complimenti. Peccato che mancasse la maggiore artefice di tale successo,.....grazie comunque Laura, e speriamo che alla prossima tu possa gustare il giusto riconoscimento del tuo lavoro.

Così è terminata la nostra settimana bianca, il tempo è stato pessimo e non ci ha permesso di sciare, però grazie alla disponibilità e cordialità di Paolo e di sua moglie Marilena (che mi permetto di definire veri amici dei camperisti) abbiamo passato una bellissima e indimenticabile settimana.

Agostino Guazzaloca

Presidente camper club Orsa Maggiore

RIPARCARAVAN

Centro Assistenza Autorizzata

SEA
Service



Dometic

Truma

Eberspächer

eF
euroFRIGO



40138 Bologna - Via E.Mattei, 48/c Tel. e Fax 051 531466

Tour dell'Abruzzo

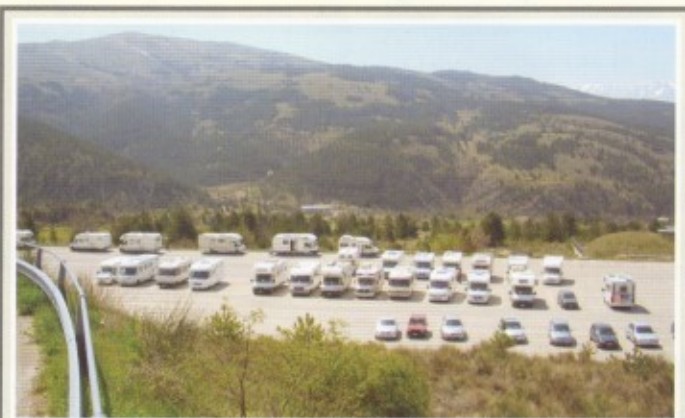
(22 aprile - 1 maggio 2006)

Quando tempo fa, ho ricevuto il programma del Tour da Lorena, ho aderito subito perché, nonostante avessi già più volte visitato questa bella Regione, mi piaceva ritornare con gli amici del Club, ma non avrei mai immaginato di trovare una così ampia partecipazione.....22 mezzi provenienti da diverse Regioni dal Nord e dal Sud si sono ben amalgamati a formare un lungo "treno" che ha proceduto scorrevole e senza intoppi.

Mancavano solo gli artefici di questa bell'uscita: Lorena & Gabriele, trattenuti a casa per cause di forza maggiore.....sostituiti però dai bravissimi Piero & Fiorella che ci hanno condotto alla scoperta di:

Ascoli Pieno, prima tappa del Tour e successivamente al **Lago di Composto** dove, in teoria si sarebbe dovuto fare una lunga pedalata....ma si sa che il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi: nuvolette nere che non facevano presagire nulla di buono, hanno indotto ad una più breve passeggiata.....l'indomani siamo saliti fino a **Campo Imperatore** dove ancora qualcuno sciava.....per poi arrivare alle **Grotte di Stiffe** (splendida la visita e gustosissima la cena in un tipico locale.....e bravo Lino che ha trattato ad un prezzo fantastico per un delizioso menù)!

L'Aquila ci ha accolto con i suoi monumenti ed il suo mercato tradizionale.....chi non ha comprato? Ma il clou c'è stato offerto da una guida



bravissima e simpatica che ci ha illustrato dettagliatamente la fontana delle 99 cannelle il Duomo la basilica di Colle Maggio il Forte Spagnolo e San Bernardino.....

Abbiamo poi proseguito per arrivare agli scavi di **Alba Fucens**bellissima anche la Chiesetta (che non avevo mai visto).....come non avevo mai visto le enormi Parabole del Centro Telespazio.....(altro che le ns. misere antenne paraboliche sui camper!)

Arriviamo a Campeggio Le Foci ad Opi. Una



doccia rigenerante e poi a cena nei locali del Campeggio dove abbiamo speso il giusto assaporando piatti tipici.....bhè, per quanto mi riguarda, tutte le ciambelle non riescono con il buco.....credevo meglio, ma nessuna colpa si può imputare all'organizzazione....anzi!

Raggiungiamo poi il bellissimo **Parco della Camosciara** dove si è potuto ammirare la **Cascata della Ninfa**. E poi ancora il **Lago di Scanno** dove molti, anziché usare le biciclette hanno preferito fare una lunga passeggiata (5 km.) per ammirarlo in tutte le sue prospettive.

Trasferiti a **Sulmona**: altra guida, altro giro turistico a piedi per la cittadina famosa per le sue Chiese e per i suoi confetti. Nessuno, dico nessuno, si è esentato dal comprare le meravigliose confezioni di fiori composte di confetti multicolori.....c'era solo l'imbarazzo della scelta.

Peccato il tempo non fosse dei migliori, ma con una gradevole compagnia, un ombrello, un paio di scarpe comode.....

Proseguiamo ancora per Popoli per visitare la **Riserva Naturale Sorgenti del Pescara**, dove ancora una volta, una guida giovane, simpatica e preparata ci ha illustrato ciò che solo alcuni di noi sapevano su certe conformazioni naturali quali: acque piante ecc.ecc.

Successivamente, poco oltre, abbiamo visitato anche il **Centro di visita del Lupo** con un gradevole museo e diversi recinti dove erano ospitati diversi animali e anche i famosi lupi....il tutto molto ben descritto dalla ns. amica guida che ci ha raggiunto anche in quest'occasione.

E come tutte le volte che un qualche cosa finisce, rimane la gioia di aver partecipato e il dispiacere del distacco, ma con il Club, si sa, le occasioni non mancano.....quindi, alla prossima!

"La scopa"

(alias: Beppe & Vittoria)

Volevamo la settimana bianca!

Ebbene non possiamo dire di non essere stati presi alla lettera, perché dal 17 al 26/2 a Folgaria (TN), la neve non ci ha dato tregua fin dal primo giorno. Quando, come da programma, ci siamo cimentati col miglior pupazzo di neve, (anzi di ghiaccio), solo in tre l'hanno fatta, gli altri, con la scusa degli slittini... hanno almeno salvato la faccia.

Nel campeggio Sole e Neve e nei titolari gentilissimi e dall'inesauribile disponibilità, abbiamo trovato oltre che un'ottima accoglienza di benvenuto, servizi caldi e pulitissimi, la navetta condotta da Paolo sempre pronta secondo le ns. esigenze, mentre l'instancabile Marilena ci ha fatto da animatrice e accompagnatrice nelle "ciaspolate".

Già la prima mattina è iniziata con un....." Nevica - nevica nevica".....che rimbalzava da un camper all'altro (?). Un rituale che si è ripetuto ad ogni nostro risveglio quotidiano, ma non ci siamo scoraggiati e armi in spalla, anzi sci e ciaspole ai piedi, via ogni mattina e pomeriggio a divertirci! Non sono mancati i momenti di cultura quando uno storico laureato ci ha illustrato anche visivamente, i luoghi e le circostanze che in questo circondario sono stati teatro dei più sanguinosi episodi della grande guerra, perciò, il giorno dopo quando abbiamo visitato il Museo di guerra della fortezza Belvedere a Lavarone, ci siamo sentiti dei piccoli esperti. Sempre al grido di "anche oggi nevica" per consolarci, abbiamo organizzato una serata di

"polenta luganega e vin brin" con la collaborazione fondamentale di Paolo e di tutti coloro che offrendosi (più o meno) volontari, hanno "vogato" per più di un'ora nel grande paiolo di rame. Il giorno

dopo si sono ritrovati dei muscoli da far invidia a terminator, per non parlare della notte magica alla Tana Incantata sul Monte Tablat, raggiunto con le ciaspole e guida alpina dai nostri eroi, mentre chi non poteva farlo è salito con la motoslitta;

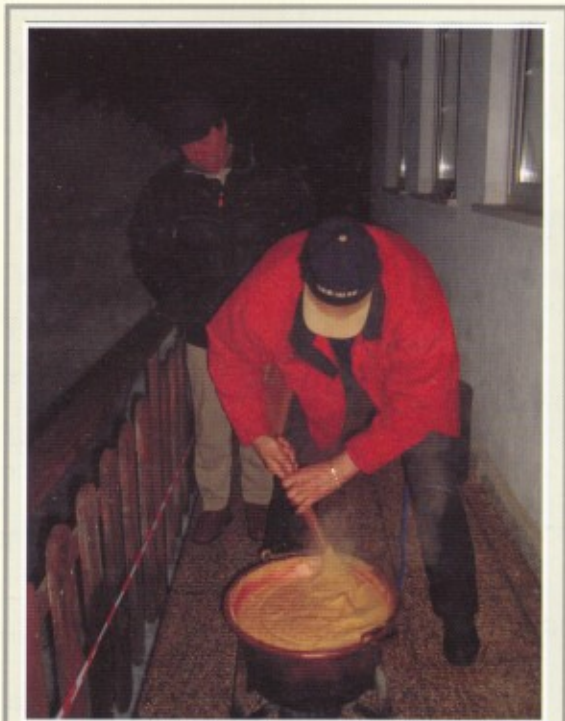
Nel rifugio ci attendeva una cena fantastica con ottime specialità trentine annaffiate da un altrettanto ottimo vino e da molti grappini.

La settimana è volata fra gare di pinnacolo, serate al bowling e vin brulé, per concludersi in gloria con due serate danzanti in discoteca, l'ultima delle quali in maschera con premiazione della migliore che ha fatto vincere un soggiorno di una fine settimana offerto dal campeggio SOLE NEVE.

Direi che non si poteva desiderare di più, tempo a parte, il quale non ci ha impedito però di realizzare tutto il nostro programma, né renderlo meno divertente.

Anche questa esperienza, la serberemo nell'archivio dei nostri bei ricordi, e che già da ora riaccende il desiderio di rivederci presto per riviverne altre ancora.

Ferdinanda Risso (socio)



Ristorante la Meridiana

Via Virgilio, 16 Como Tel. 031 505019

di Mario Fantin

In villa settecentesca immersa nel verde di un parco secolare, sale e giardino per banchetti e riunioni, pane e pasta preparati freschi ogni giorno. Vini selezionati.

Avventura con brívido in Spagna

Sono un camperista socio del camper club Orsa Maggiore di Bologna e in occasione del viaggio in Spagna, organizzato dal mio club, per un problema personale mi sono attardato rispetto al gruppo, per cui con i dovuti accordi avrei raggiunto gli altri camper a Madrid..

Infatti mi accingevo a compiere l'aggancio quando una macchina mi si affianca e un "uomo" mostrandomi un distintivo, mi fa cenno di fermarmi. Io pensando a un controllo, obbedisco e mi fermo al lato della strada che stavo percorrendo; scende un individuo in borghese che mi ordina di mostrare i documenti che io mostro a dovuta distanza, al che il personaggio mi chiede se trasporto cocaina ed è qui che mi altero e dico di mostrarmi il tesserino della polizia che lui mi mostra, senza che io possa vedere niente di preciso, e per giunta, tenta di infilare le mani nella borsetta di mia moglie.

A questo punto prendo in mano il telefono e dico che avrei controllato se la pattuglia è veramente autentica, ben sapendo che non lo fosse! Il personaggio ambiguo molto incavolato. mi dice che posso andare a f..... e in meno di 5 secondi si defila in mezzo al traffico.

Secondo me, mi è andata bene, però vorrei consigliare ad altri camperisti di non fermarsi mai a certe ingiunzioni e dire al "signore" di voler essere accompagnato direttamente al comando di polizia.

Vedrete che lui andrà a fermare qualcun altro!

LINO E MARISA

Pomodori secchi sott'olio e odori



Mettere i pomodorini secchi in ammollo coperti di acqua e se vi piace, con due gocce di aceto.

Dopo 48 ore strizzarli con le mani per togliere più acqua possibile.

Riaprirli e stenderli in un vaso a bocca larga a chiusura ermetica.

Alternare gli strati di pomodorini con olio d'oliva, origano, aglio a fettine, bacche di ginepro, chiodi di garofano, sale, lauro a pezzettini.

Quando il vaso è pieno, aggiungere olio fino a coprirli bene, chiudere il vaso ermeticamente e lasciarlo per circa 30-40 gg. in un posto fresco e buio.

Non esagerare con gli odori, in particolare con l'aglio, bacche di ginepro, chiodi di garofano, basta

un pezzo ogni tanto in quanto è più che sufficiente, altrimenti potrebbe risultare un sapore troppo forte.

Terminati i pomodorini, l'olio aromatizzato potrà essere usato per condire la pasta.

Buon appetito!

Loredana (lory) Zocchi

TAGGIA rievocazione storica

Due splendide giornate hanno vissuto gli oltre 40 camper intervenuti al raduno di Taggia! In poche occasioni, se non in nessuna, il camper club Orsa Maggiore ha avuto una così alta partecipazione di soci e non ad un raduno!

Taggia, grosso borgo antico, con case del trecento e quattrocento, situato in provincia d'Imperia a pochi km. dalla costa sulle pendici delle Alpi Liguri. In passato ricco e prospero grazie alla coltivazione dei fiori (garofani), oggi sonnacchioso e rilassato ma ogni anno, in febbraio, si risveglia e richiama una moltitudine di giovani del circondario e turisti anche dalla vicina Francia per assistere ad una manifestazione originale ispirata ad un fatto accaduto in era medievale.

Ma torniamo al raduno, la pubblica amministrazione ci ha riservato un'area non lontana dal centro, in zona tranquilla, un po' piccola per 40 camper (ma chi se lo aspettava una così alta affluenza!).

Però con la buona volontà di tutti siamo riusciti a sistemarci; qualcuno sulla strada, altri su di un vicino terrapieno.

Con l'aiuto del sempre attivo Piero Giambone, siamo stati costretti a dividere in due gruppi i partecipanti per far fronte al programma, che prevedeva anche la visita delle grotte di Toirano.

Grotte che sono state visitate da un gruppo nella mattinata di sabato e dall'altro gruppo nella mattinata della domenica.

Per la bellezza e originalità delle sue concrezioni, hanno entusiasmato tutti, ma il l'evento speciale del raduno era riposto nello spettacolo offerto dai "fugari": una sorta di sputa fuoco costruito in modo rudimentale con pezzi di canne di bambù, lunghi circa 40 cm.

Sembrerebbe un cosa semplice la sua costruzione, invece mi è stato riferito da un residente, che la preparazione di questi ordigni richiede una certa abilità. Per una buona riuscita e perché non scoppi ferendo chi lo tiene in mano, occorre una calibratura perfetta del foro sottostante di scarico dei gas generati dalla carica vera e propria e, pare, che anche l'umidità ambientale influisca sul risultato finale.

Nel pomeriggio del sabato, in formazione sparsa, ognuno di noi si è girato il paese in largo e in lungo

cercando d'individuare i punti più spettacolari e godendosi l'atmosfera di preparazione ancora in atto poi, al primo calare della sera, tutto era pronto. Enormi cataste di legna troneggiavano al centro di piazze, slarghi, e le strade si andavano via via animando sempre più man mano che l'orario d'inizio si avvicinava. Alle 21 a suon di musica, dai tetti delle case che davano sulla via principale, è iniziata la calata di due persone vestite di nero,

(sembravano due antichi pirati), appena toccata terra è avvenuta l'accensione dei fugari collocati attorno a due sagome giganti di saraceni che troneggiavano al centro della strada a 5 metri d'altezza. Successivamente è stata la volta delle girandole e infine i fugari posti ai lati

delle case i quali hanno illuminato a giorno, formando una enorme cascata di minutissimi zampilli infuocati! Una coreografia bellissima che ha lasciato tutti a bocca aperta ed appena esauriti tutti i "fugari", la massa di gente si è spostata verso un altro punto del paese per vedere altri Fugari poi altri ancora finché spenti tutti quelli diciamo "ufficiali" sono entrati in ballo i giovani in una sorta di gara fra loro a chi aveva più coraggio ad accendere e resistere sotto la cascata di

fuoco. I migliori partivano quasi in sordina e andavano in crescendo sia come rumore che come fontana di zampilli infuocati.

Spesso, lungo il tragitto, c'imbattevamo in locali con la parvenza di vecchie locande d' un tempo: dove si poteva gustare specialità locali accompagnate da buon vino e saporiti dolci.

Fino a tarda sera spesso incontravamo ancora questi giovani tutti vestiti con tute mimetiche e cappellacci in testa, che si spostavano da un punto all'altro ed appena potevano iniziavano le accensioni. A ragion del vero, quest'anno, molti fugari preparati da mani poco esperte, hanno fatto cilecca scoppiando e scaricandosi sul retro, per fortuna senza fare male a chi li sorreggeva.

Nel complesso è stata una manifestazione originale (anche se un pò pericolosa) ma forse sta proprio in questo il suo fascino.

Agostino



Rievocazione storica
La battaglia del 1625

VENDO

Motorhome Frankia 650 Ducato 2800 jgt

Anno marzo 2001 Unico proprietario Km. 50.000 motore perfetto - carrozzeria mai incidentata - gomme nuove

Accessori: Portamoto - Navigatore satellitare - Antenna satellitare TV - Pannelli solari - Tendalino - Antifurto

Prezzo speciale:

Per informazioni: Vel Graziella (ristorante MERIDIANA) Tel. 031505019 Cel. 3384463012

ORSAMAGGIORE ALLA BOLOGNA DAKAR



ia terra in Senegal.

Attraverso la Francia, la Spagna, il Marocco, il Sahara Occidentale, la Mauritania....e ritorno.

Nessun problema burocratico. Visti, assicurazioni per gli automezzi, diritti doganali, tutto perfezionabile ai posti di confine. Con qualche limitazione in Mauritania, sempre utilizzabile il Bancomat e la carta di credito agli sportelli automatici di Marocco e Senegal.

Abbiamo avuto la fortuna di poter effettuare l'attraversamento della Mauritania tranquillamente, tutto affrontabile anche con i nostri mezzi da strada. Questa circostanza favorevole ci ha consentito di realizzare per intero

l'ambizioso progetto che avevamo programmato.

Dall'11 Dicembre 2005 all'11 Marzo 2006. Tre equipaggi. Sempre sulle nostre quattro ruote.

Siamo riusciti a riservarci anche una trentina di giorni con il freno a mano inserito per fruire di permanenze anche prolungate nelle più belle località balneari del lungo tratto della costa Africana sull'Atlantico da Tangeri a Dakar.

Ricordiamo in particolare: (sotto Casablanca), le località di Oualidia, Essaouira, Taghazoute, Agadir, Sidi Ifni, Tan-Tan plage, Laayoune plage, Chtoukane, Dakla, Nouadhibou, Nouakchott, St. Louis.

Quasi tutte località con campeggi o aree di sosta sorvegliate dove, anche nei mesi invernali si può

riposare sulle calde e assolate spiagge. Ed anche dove tentare di fare concorrenza agli abilissimi pescatori locali.....tanto per passare il tempo, in attesa di pranzare e cenare in compagnia quasi sempre a base di pesce.

Noi, dopo pochi tentativi con la canna, i pesci andavano a prenderli già pescati dai pescatori, a due euro al chilo!

I campeggi, più o meno confortevoli, a 5 o 6 euro al giorno. In qualche caso i pieni di acqua fatti in

campeggio costano un paio di euro mentre la luce (a parte) è abbastanza cara.

Naturalmente perturbazioni atmosferiche e vento fastidioso non mancano. Di notte in Marocco e nel Sahara Occidentale può essere piuttosto fresco anche vicino al mare. All'interno... sempre!

Da turisti itineranti, abbiamo visitato con cura: Tangeri, Rabat-Sale, Casablanca, Agadir, Guelmine e la sua località termale con le piscine a 36 gradi. Tan-Tan, dove abbiamo assistito all'arrivo della tappa della Lisbona-Dakar con suggestiva cornice di manifestazioni folkloristiche.

Poi scendendo le nuovissime e poco abitate città del Sahara Occidentale: Dakla, Tarfaya, Laayoune.

Poi in Mauritania: Nouadhibou, la capitale Nouakchott e, all'interno, verso Nord-Est, lasciato il camper ad Atar, la suggestiva e lunga escursione per raggiungere in fuoristrada (con guida) le città storiche, in rovina, di Ouadane e Cinguetti. Pernottamento, sul percorso, in un villaggio di

pastori nomadi, in pieno deserto.

Poi sempre in questa regione dell'Adrar l'indimenticabile oasi di montagna di Terjit.

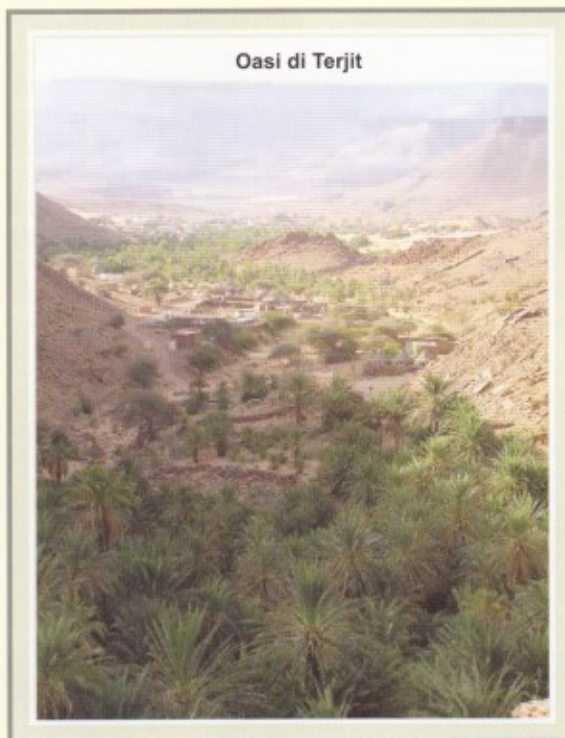
Infine di nuovo la costa per puntare verso il Senegal, ormai a poche ore.

Fra Mauritania e Senegal, la frontiera di Rosso, con piccolo traghetto sul fiume Senegal ed un esercito di intraprendenti collaboratori che ci assediano

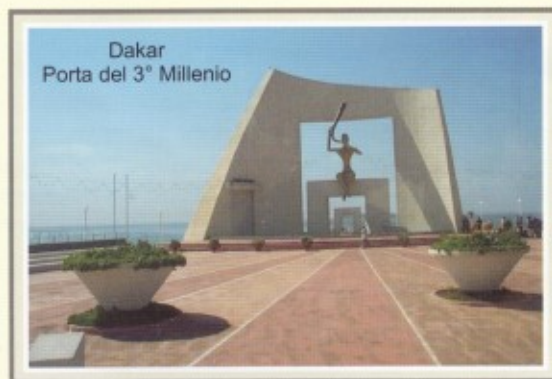
per aiutarci nelle formalità di dogana e di Polizia su entrambe le rive del fiume che segna il confine fra i due paesi.

Difficile sottrarsi alla loro collaborazione ed al conseguente compenso.....

Oasi di Terjit



Dakar
Porta del 3° Millennio



I Camper sono finiti a Dakla! Siamo riusciti a portare in Mauritania due equipaggi italiani che dormicchiavano a Dakla.

Forse siamo i primi Italiani a passare in Senegal con mezzi da autostrada come i nostri. In quanto i 500 Km. di asfalto che collegano il confine Marocchino con Nouakchott sono stati completati da pochissimo. Piccole soddisfazioni da pioniere! In Senegal: l'Africa diventa veramente nera.

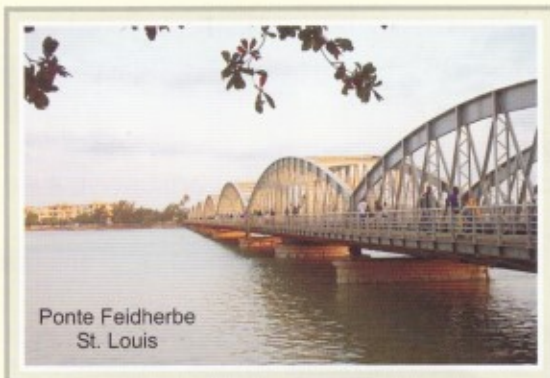
La Polizia si diverte a fermare il traffico per fingere controlli formali e per scroccare quello che può.

Queste cose vanno prese come sono.

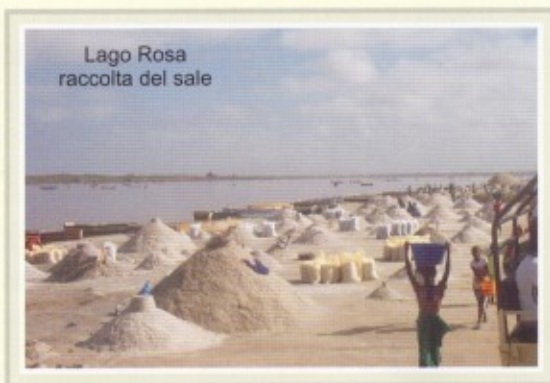
La prima e forse la più bella città senegalese è St. Louis con il fiume che costeggia il mare per tantissimi chilometri. Città calda, vivacissima, coloratissima. Veramente indimenticabile! Ci fermiamo qualche giorno facendo un'escursione in fuoristrada nel parco naturale fluviale di Djoudj. Pellicani, aironi, uccelli di ogni specie, ed un paio d'ore di canoa per veder vivere nel loro ambiente varani, coccodrilli, serpenti di grossa taglia, insomma di tutto!

Poi Dakar, con escursioni all'isola di Goré, poi il lago Rosa, dove ogni anno si conclude il percorso agonistico della Parigi-Dakar. E tanto artigianato, sempre turisticamente attraente.

Infine Thies, dove l'artigianato



Ponte Faidherbe
St. Louis



Lago Rosa
raccolta del sale



Dakar
Obelisco della biennale d'arte

Degli arazzi caratterizza tutto il territorio.

Il ritorno purtroppo non ha strade alternative. Almeno, a mio giudizio, per i nostri mezzi e per la nostra età, ci sarebbe da restare non protetti e senza la minima struttura di servizio per tre o quattro giorni.

Ricominciamo a correre verso nord con l'obiettivo di raggiungere il Marocco del Sud. E ci arriviamo percorrendo le ex piste, oggi belle strade asfaltate, che ci portano a Tafroute, Tata, Tazenakt, Agdz, Zagora, Tazzarine, Rissani, Merzouga, la Sorgente Blu, Er-Rachidia, le gole del Todra e del Dadès, Ouarzazate, Marrakesh. con una infinità di immagini difficili da dimenticare.

Anche con l'attraversamento dell'Atlante e del Marocco verde verso Meknes, Fes, Chefchaouen.

Abbiamo percorso 16.000 chilometri su strade eccellenti. Con pochissime eccezioni: tre chilometri di pista impegnativa ai confini fra Marocco e Mauritania e 50 Km. all'ingresso del Senegal verso St. Louis.

Siamo stati benissimo per lo spirito di serenità che ha caratterizzato questa vacanza favorito dal non assillo dal tempo. E' certamente una condizione da perseguire.

Armando, Iole, Franco,
Maria Rosa, Giuseppe, Giulia

Per ridere un po

Un bambino va dal padre e dice: Papà cos'è la politica? Il padre ci pensa e poi dice: Guarda te lo spiego con un esempio: io che lavoro e porto a casa i soldi sono il capitalista, tua madre che li amministra è il governo, la donna delle pulizie è la classe operaia, tu che ormai hai qualche voce in capitolo sei il popolo, tua sorella che è appena nata è il futuro. Il bambino va a dormire, ma alle due di notte la sorella comincia a piangere; il bambino va a cercare qualcuno. Va dal padre ma non lo trova, va dalla madre la quale lo manda via perché ha sonno, va dalla donna delle pulizie e la trova a letto col padre e allora torna dalla sorella e le dice: Guarda ho proprio capito cos'è la politica: i capitalisti fottono la classe operaia, il governo dorme, il popolo non lo ascolta nessuno e il futuro sta nella cacca

Domenica 7 maggio a Faenza, presso la sede della rivendita autocaravan Comec, si è tenuta l'assemblea regionale dei club membri dell' Arcer affiliata alla Confederazione Nazionale campeggiatori.

Dopo la presentazione e discussione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, in seguito

approvati all'unanimità, si è passati, con la presenza di un notaio alla modifica dello statuto regionale.

Modifiche rese necessarie da una legge nazionale che regola attualmente, nello specifico il volontariato con l'istituzione di un apposito albo denominato " Albo Regionale associazione promozione civile" l'iscrizione al suddetto albo da parte dell'Arcer, automaticamente concretizza l'iscrizione dei suoi iscritti e ne fa partecipi dei vantaggi (che non sono pochi) .Più tutela e minori adempimenti fiscali, possibilità di accedere sovvenzioni, contributi, solo per indicare i più significativi, ma ce ne sono tanti altri in particolare riguardanti le responsabilità dei consiglieri e del presidente.

Il relatore Rag. Ceci, estensore del documento nonché delle modifiche allo statuto si è impegnato

di fornire ai club una stesura, sia delle modifiche, come pure delle norme che compongono la legge

in oggetto, in particolare quelle attinenti ai club come il nostro

Questo è un segnale che dimostra come sia indispensabile fare parte di una associazione sia a livello nazionale che a livello regionale considerando queste come un sindacato, il quale ogni tanto, se pungolato, qualcosa di veramente buono può saltare fuori!

Il Presidente
Agostino Guazzaloca

Campr Club Orsa Maggiore

**SE PUR IN RITARDO INFORMO I PARTECIPANTI DEL VIAGGIO IN
SPAGNA CHE SONO STATE VERSE NELLA CASSA DEL CLUB € 500
COME RIMANENZA DI SPESE
DALL' ORGANIZZATORE GUAZZALOCA AGOSTINO**

Il 06 Maggio 2006 è venuto a mancare un caro amico, **Sergio** lascia un vuoto in chi, come noi, ha avuto la fortuna di averlo come amico. Ricordando tutti i viaggi fatti, e la gioia che provava nello stare insieme agli amici.

Rimarrai sempre nei nostri pensieri.

Un pensiero affettuoso alla Rosi da parte di tutti noi.

Michele Giuliana
Mario Elsa

Divulghiamo a tutti i soci l'articolo proposto da AC Club
Vorremmo fosse possibile aiutarla: anche un piccolo contributo raggiungerà lo scopo

AIUTIAMOLA

Una nostra amica si trova in un momento di grande difficoltà e confidiamo nell'aiuto di tutti voi per risolvere un problema assolutamente insormontabile per lei:
Non deludiamola!

Angela, la chiameremo così, è una camperista provetta, ama la sua casa su ruote più d'ogni altra persona al mondo, non rinuncerebbe mai a viaggiare col camper anche perché è l'unico modo che ha di muoversi e di stare insieme alla gente. Infatti dal 1987 è affetta da sclerosi multipla che la costringe su di una sedia a rotelle. L'acquisto del camper alcuni anni fa le ha dato la possibilità di non fermarsi, di uscire da quella prigione in cui è relegato chi è affetto da questa malattia, le ha dato la possibilità di fare nuovi progetti assieme alla sua famiglia, di vivere al meglio il tempo che le rimaneva davanti. Inoltre il camper le ha fatto incontrare un mondo che l'ha adottata, uomini e donne che l'hanno circondata d'affetto, comprensione e attenzioni. Lei non ha voluto mai far pesare la sua presenza, ha rinunciato ad alcune cose quando si rendeva conto di non poterci riuscire, non è voluta mai essere d'ostacolo agli altri. Dire che lei e la sua famiglia hanno affrontato la malattia con dignità è forse dire poco. Essi hanno insegnato a tutti noi come ci si comporta di fronte alle difficoltà vere della vita e ci hanno fatto capire cosa vuol dire avere l'affetto degli amici. C'è un detto che dice "la fortuna è cieca, ma la sfortuna ci vede benissimo", niente di più vero. Nella notte fra l'11 e il 12 febbraio il camper di Angela è andato a fuoco e ne è rimasta solamente la carcassa. Indicibile è stato il dolore per lei e per chi le sta intorno, non per il danno subito, ma per ciò che per loro

significava avere un camper. Le condizioni economiche in cui versano non consentono loro di poterne acquistare un altro e quindi abbiamo pensato di dar loro un aiuto. Ad onor del vero inizialmente hanno rifiutato, pensando di riuscire a superare questo momento d'avversità con le proprie forze, ma abbiamo insistito, consci del fatto che sarebbe stata una prova per loro insuperabile. Quindi ci siamo messi in campo aprendo una sottoscrizione, coadiuvati in ciò dall'Associazione Percorsi di Pace di Casalecchio di Reno (BO) che ha aperto il **conto corrente n. 10041095 presso la Banca Agricola Mantovana, filiale Casalecchio, cab 36670 abi 05024** e sarà in grado di certificare le donazioni avvenute. Stiamo cercando anche insieme con altre associazioni di istituire iniziative finalizzate alla raccolta di fondi. Ovviamente tutto è utile in questo momento, gli aiuti possono pervenire sia da privati sia da aziende, sotto forma di versamento in conto corrente o sotto qualsiasi altra forma che può aiutarci a raggiungere lo scopo. Quando raccoglieremo la cifra necessaria per l'acquisto del camper lo comunicheremo agli interessati, Angela e coloro che hanno contribuito. Non faremo manifestazioni faraoniche, ne carovane per la consegna del camper perché non vogliamo che nessuno ci ringrazi per una cosa che è un dovere di ogni persona di buona volontà.



I CONSIGLI DI CLAUDIO D'ORAZIO

Cari amici camperisti,

durante le varie fiere e manifestazioni a cui ho partecipato, ho potuto rilevare che molti di noi non hanno la consapevolezza dei rischi che corriamo tutti i giorni e di quelli che sono inerenti la nostra attività del vivere all'aria aperta.

La R.C.A. prevede la responsabilità civile della circolazione, ma esclude alcuni casi. Ad esempio è bene avere la rinuncia alla rivalsa per la guida in stato di ebbrezza, in quanto oggi i limiti del tasso alcolico sono stati ulteriormente abbassati: durante il viaggio per andare in montagna ci fermiamo in autostrada a far tappa per mangiare, beviamo un bicchiere di vino, poi il caffè e qualche amico bontempone prima di partire ci offre un grappino. Partiamo e ci immettiamo in autostrada: in quel momento sopraggiunge un'autovettura che non abbiamo visto (*può capitare immettendosi*) e va fuori strada. Accade un disastro e tra gli accertamenti delle autorità viene anche controllato il nostro tasso alcolico, che risulta oltre i limiti consentiti. L'assicurazione non risarcisce il danno esiamo rovinati! Anche chi è astemio potrebbe avere la necessità di affidare la guida del camper ad un amico.

La rinuncia alla rivalsa è importante anche in caso di **sovrappeso del veicolo**. La nostra copertura assicurativa è valida fino a q.li.70. Coloro che hanno il gancio di traino, devono avere la patente B-A.

Ho inserito la copertura del solo rischio incendio, perché noi siamo sempre in mezzo ad altri veicoli: in rimessaggio, quando andiamo in qualche supermercato a fare provviste, in campeggio o aree di sosta, abbiamo bombole, fornelli, ecc.... in caso di incendio i danni da noi subiti potrebbero anche essere contenuti, ma dobbiamo pensare a quelli provocati ai nostri vicini, che dovremmo risarcire di tasca nostra se non avessimo questa garanzia. Assicurando solo l'incendio avremmo una spesa minima, ma anche una grande tranquillità.

Ho inserito gratuitamente nella garanzia incendio/furto anche € 516,46 (Lit. 1.000.000) per gli audiovisivi stabilmente fissati sul camper (autoradio, CB, navigatore): perché? Se, per rubare la radio, viene rotta la portiera e rovinato la plancia, con la sola garanzia furto nulla ci viene risarcito, in quanto la radio non è assicurata. Con l'inserimento della garanzia audiovisivi, il danno viene invece risarcito (Previa la deduzione della franchigia).

L'estensione agli eventi sociopolitici ed atti vandalici da incendio e furto ci permetterà di essere risarciti ad esempio nel caso in cui venisse versata della benzina per dare fuoco al nostro camper. Con la sola garanzia incendio (che copre i danni accidentali), questo evento doloso non viene coperto così come in caso di furto i danni arrecati sconsideratamente dai ladri.

Il pacchetto delle garanzie accessorie è stato ampliato e prevede ora ben dieci garanzie. Di notevole importanza è la "responsabilità civile dei passeggeri", che risarcisce, ad esempio, il danno involontariamente provocato ad eventuali passanti dall'apertura della portiera e di cui il nostro passeggero dovrebbe risponderne personalmente.

Alle garanzie già presenti (Cristalli, eventi naturali, perdita delle chiavi, rimborso contrassegno, rimborso tassa di circolazione) ne sono state aggiunte altre quattro: **ripristino garage, soccorso vittime della strada, spese di recupero e parcheggio, danni al veicolo per spostare cose non assicurate**.

Il pacchetto **ORO** è stato ampliato, oltre alla garanzia **Eventi naturali** (copertura a € 5.000.000 con scoperto del 10% con il minimo di € 250,00 per evento), nel pacchetto **PLATINO** è stata elevata la copertura **Rottura cristalli** a € 1.200,00.

Tutele giudiziarie: in caso di sinistro avvenuto all'estero (la procedura CID non è operativa), anche in caso di ragione, dovremmo provvedere personalmente, tra comprensibili difficoltà, alle pratiche per il risarcimento, oppure delegare un legale. Le spese, in quest'ultimo caso, sarebbero a nostro totale carico in quanto negli altri paesi non ci vengono rimborsate. La garanzia prevede anche la "difesa personale" e la "clausola di dissequestro" che merita una particolare attenzione: se durante le ferie avviene un sinistro per cui ci viene sequestrato il camper, non abbiamo altra possibilità che prendere i nostri bagagli e tornarci a casa in treno. Utilizzando, invece, questa garanzia potremo riprendere il nostro viaggio (condizioni del camper permettendo) nell'arco di due o tre giorni.

Europassistance (soccorso stradale, ecc.). Il più ampio al minor costo. La garanzia è prestata non solo negli stati dell'Unione Europea, ma anche in quelli dell'Europa geografica, nei paesi dell'Est, negli stati della ex Unione Sovietica, nelle isole e paesi bagnati dal Bacino del Mediterraneo ed in tutti gli altri Stati indicati sulla Carta Verde. La garanzia malattie prevede l'anticipo di € 2.582,28 per persona da ricovero all'estero.

Infortuni del conducente: consiglio, in sostituzione, la polizza "infortuni del nucleo familiare", che copre tutti gli infortuni derivanti da qualsiasi attività extraprofessionale, quindi non solo verificatisi durante la guida del camper, ma anche mentre si scia, si è al mare, si gioca, oppure si è semplicemente in casa: è valida per tutta la famiglia 24 ore su 24 e costa € 77,47, quasi come la polizza del conducente, che comunque è sempre possibile avere.

Importantissima è inoltre la **R.C.T. della famiglia**, soprattutto per noi che siamo sempre in mezzo agli altri e per chi possiede un cane.

Per finire, vi consiglio:

- nostre coperture già comprese: rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza, per sovrappeso del veicolo;
- incendio ed eventi sociopolitici, incendio € 3,00 ogni € 1.000,00, (aumenta del 20% per eventi sociopolitici);
- garanzie a pacchetto: a) Argento € 25,82; b) Oro € 79,00.
- tutele giudiziarie (€ 10,33);
- Europassistance (€ 15,49).

In caso di sinistro all'estero vi raccomando di scambiare con la controparte il "duplicato" della carta verde, che è una parte del documento in vostro possesso. Questo vi faciliterà sicuramente le operazioni successive di gestione del sinistro.

IMPORTANTE

Prima di intraprendere un viaggio fuori dei paesi CEE controllate bene le estensioni territoriali delle "garanzie a pacchetto", "incendio e furto", "kasko", "Europassistance", "tutela giudiziarie", perché potreste essere scoperti di tali garanzie: in tal caso contattateci per fax o e-mail e sottoponeteci le vostre necessità: nel limite del possibile cercheremo di accontentarvi con i nostri prodotti alternativi.

Un affettuoso saluto da un collega camperista:

LA VOSTRA ASSICURAZIONE

La presente **ANNULLA** tutte le precedenti edizioni - Ancona 01/01/2006